



# COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: Servizio Socio Culturale  
Responsabile: Andrea Bortolo Pedrali

ATTO DI DETERMINAZIONE  
NR 79 DEL 11/10/2019

Oggetto :

FORNITURA E POSA TENDE A RULLO OSCURANTI PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO B. ZENDRINI DI CEDEGOLO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI CENTRO DISTRIBUZIONE ARQUATI DI APPOLONIA & C. S.A.S. CIG ZD52A223B6

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO  
dal 15 OTT. 2019 al 30 OTT. 2019  
IL 15 OTT. 2019



IL MESSO COMUNALE  
700.2 Geli

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO CULTURALE

- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 07 del 19.03.2019 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)";
- VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 14 del 29.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";
- RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31.07.2019 ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento – esercizio finanziario 2019/2021 (art. 193 – art 175 c. 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)";
- VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente;
- RILEVATO che, ai fini del presente atto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto, nominato responsabile del Servizio Socio Culturale con provvedimento n. 10 del 09.09.2019, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;
- CONSIDERATO che mediante le suddette deliberazioni è stato assegnato in gestione al Servizio Socio Culturale il macroaggregato 04022.02 del bilancio di previsione 2019/2021 capitolo di P.E.G. 3147 dell'esercizio finanziario 2019, per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;
- DATO ATTO che si rende necessario dotare le finestre di un'aula della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Cedegolo di tende oscuranti al fine di garantire l'ottimale esecuzione delle attività scolastiche mediante l'utilizzo della lavagna LIM, come si evince dalla richiesta presentata dalla segreteria dell'Istituto e registrata al protocollo n. 1171 del 08.03.2019;
- VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- DATO ATTO inoltre, che trattandosi di fornitura di beni di importo inferiore ad € 40.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:



- art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- art. 32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

VISTO

il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che prevede l'innalzamento della soglia dei c.d. “micro-acquisti”, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici, disponendo che: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: “1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “5.000 euro”;

RITENUTO

di considerare aggiornato alla nuova soglia anche il Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 (“Indicazioni alle stazioni appaltanti sulla applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro”: L'Autorità ritiene che, per gli acquisti *infra* 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici»);

PRESO ATTO

che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;

RITENUTO

quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nella ditta Centro Distribuzione Arquati di Gianfranco Appolonia & C. S.a.s. con sede in Pisogne (BS), l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze richieste, in quanto ditta specializzata nella fornitura di tale materiale e che ha fornito le tende posizionate nell'intero stabile;

VISTO	il preventivo di spesa presentato dalla ditta sopracitata e assunto al protocollo di questo Ente al n. 1388 in data 22.03.2019;
VERIFICATO	che il prezzo offerto risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO	il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO	il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
VISTO	l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
VISTA	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2016);
DATO ATTO	che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000;
ACCERTATA	la disponibilità sul capitolo di cui trattasi;
ACCERTATA	la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

PER QUANTO SOPRA

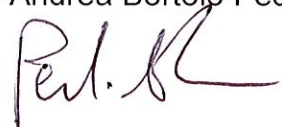
### **DETERMINA**

1. di affidare la fornitura e la posa di n. 3 tende a rullo complete oscuranti per le finestre di un'aula della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Cedegolo alla ditta Centro Distribuzione Arquati di Gianfranco Appolonia & C. s.a.s. di Pisogne (BS) per un importo di € 825,00 IVA al 22% esclusa;
2. di impegnare, a favore della ditta Centro Distribuzione Arquati S.a.s., la somma complessiva di € 1.006,50 IVA inclusa, imputando la suddetta spesa al macroaggregato 04022.02 capitolo di P.E.G. 3147 esercizio finanziario 2019, che presenta adeguata disponibilità;



3. di dare atto che il pagamento delle spese verrà effettuato da parte del Responsabile del Servizio Finanziario previa liquidazione da parte del sottoscritto Responsabile di servizio della relativa fattura;
4. di dare atto che il CIG assegnato per la fornitura dei beni è ZD52A223B6. Esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;
5. di dare atto che, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
6. di disporre che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016;
7. che la ditta così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunichi alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione dell'assegnazione della fornitura di servizio l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
8. di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo on-line, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 di D.Lgs 50/2016;
9. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
10. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza e, per conoscenza, alla ditta Centro Distribuzione Arquati di Gianfranco Appolonia & C. S.a.s. con sede in Pisogne (BS), Via De Gasperi n. 3.

Il Responsabile Di Servizio  
F.to Andrea Bortolo Pedrali



Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

### IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
141321	2019	04022.02.3147	ACQUISTO STRAORDINARIO DI ARREDI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER IL POLO SCOLASTICO	1.006,50

#### Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 11/10/2019

Il Responsabile Del Servizio  
F.to Pedrali Andrea Bortolo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 11/10/2019



Il Responsabile Del Servizio  
Pedrali Andrea Bortolo

# PREVENTIVO

COMUNE DI CEDEGOLO

Comune di Celego

del 20/03/2019

E

Protocollo N.0001388/2019 del 22/03/2019



## CENTRO DISTRIBUZIONE ARQUATI

*di Gianfranco Appolonia & c. s.a.s.*

Partita I.V.A. e Codice Fiscale 01350400170

Via De Gasperi n° 3

TELEFONO E FAX

25055 PISOONE (BS)

0364 86497

E-mail : cda-appolonia@viviweb.it

COMUNE DI CEDEGOLO

ALLA CORTESE ATTENZIONE

NADIA GELMINI GIOVANNA PELLOLI

**PREVENTIVO PER FORNITURA E POSA IN OPERA TENDE RULLO OSCURANTI  
DA INSTALLARE PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO DI CEDEGOLO  
TENDA RULLO COMANDO CATENA CON DISPOSITIVO ANTISTRANGOLAMENTO COME  
NORMATIVA EUROPEA TESSUTO OSCURANTE IGNIFUGO CLASSE 1**

UNITA'	MISURA	N.	DESCRIZIONE	PZ.	L	H	PREZZO	TOTALE
	N.	3	TENDA RULLO COMPLETA				€ 275,00	€ 825,00

DIMENSIONI

PZ.

L

H

**TOTALE GENERALE FORNITURA € 825,00**

**N.B.: I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA A VOI RISERVATI**

TEMPI CONSEGNA

PAGAMENTO

VALIDITA PREVENTIVO

60 GIORNI

**RESTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE IN CASO DI CONFERMA ORDINE PASSEREMO  
A FARE IL RILIEVO DELLE MISURE ESATTE**

**IN ATTESA DI VOSTRO RISCONTRO  
SI PORGONO DISTINTI SALUTI**